



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Direzione Servizi Postali

CNCU
Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti

c/o Ministero dello sviluppo economico
Direzione generale per il mercato la concorrenza,
il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica

Via Sallustiana, 53 - 00187 Roma
imp.mccvnt.div12@pec.sviluppoeconomico.gov.it

ANCI
Associazione Nazionali Comuni italiani
Via dei Prefetti, 46 – 00186 Roma
anci@pec.anci.it

Inviata via PEC

Oggetto: Piano delle rimodulazioni delle aperture estive degli uffici postali per l'anno 2018.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto del Ministero delle comunicazioni del 28 giugno 2007, recante “*Nuovi standard minimi degli uffici postali nei periodi estivi*” (di seguito, “decreto ministeriale”), si trasmette, in allegato alla presente, la nota di Poste Italiane S.p.A. del 27 aprile 2018, di pari oggetto, al fine di acquisire il previsto parere sul piano delle rimodulazioni delle aperture estive degli uffici postali per l'anno 2018.

Il suddetto piano, che individua gli uffici postali potenzialmente soggetti a rimodulazione degli orari/giorni di apertura al pubblico durante il periodo estivo¹, ed è corredato da un'apposita relazione illustrativa, è predisposto da Poste Italiane affinché la scrivente Autorità, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, verifichi il rispetto delle specifiche disposizioni in tema di garanzia del servizio universale postale previste dalla normativa vigente.

Il citato decreto ministeriale, infatti, stabilisce *standard* minimi di servizio per gli uffici postali nel periodo dal 15 giugno al 15 settembre, nonché obblighi informativi di Poste

¹ Al riguardo si specifica che la rimodulazione degli orari/giorni di apertura al pubblico degli uffici compresi nel piano non viene attuata ininterrottamente durante l'intero periodo estivo, ma solo durante una parte di esso.

Italiane nei confronti dell'utenza e dei Sindaci dei Comuni nel cui territorio siano presenti uffici inclusi nel piano.

I predetti *standard* minimi di servizio sono stati integrati dall'Autorità con la delibera n. 293/13/CONS, al fine di precisare l'ambito di applicazione dello specifico divieto di cui all'art. 2, comma 1, lettera d), del decreto ministeriale, che esclude l'adozione nel periodo estivo di misure di rimodulazione, sia giornaliera che oraria, dell'apertura al pubblico degli uffici situati in "Comuni a prevalente vocazione turistica". In particolare, la richiamata delibera ha introdotto due criteri ulteriori rispetto a quello della "prevalente vocazione turistica", che devono ricorrere cumulativamente ai fini dell'applicazione del divieto, basati rispettivamente sulla effettiva ricettività turistica del Comune e sulla quantità di operazioni postali effettuate negli uffici in esso situati.

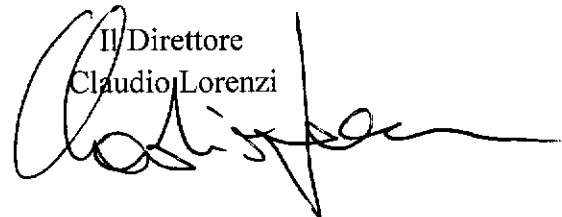
Tanto premesso, si sottolinea come, ove Codeste Istituzioni intendano pronunciarsi in merito al piano in oggetto, il relativo parere, riguardante la conformità del piano alle previsioni normative sopra richiamate, dovrà essere trasmesso a questa Autorità.

Infine, si evidenzia come la documentazione in allegato contenga dati informativi aziendali di natura sensibile. Si auspica, pertanto, che tali dati siano trattati con le dovute cautele, evitando una divulgazione generalizzata (ad esempio, pubblicazione su siti *web*) o non necessaria (ad esempio, trasmissione a Comuni non interessati da interventi di rimodulazione oraria nel periodo estivo di uffici situati nel proprio territorio).

Si resta in attesa del parere previsto dalla normativa vigente e qualora fossero necessari chiarimenti di dettaglio sul Piano si può fare direttamente riferimento alla Società Poste Italiane S.p.A.

Cordialità e buon lavoro.

Il Direttore
Claudio Lorenzi



N. file allegati: 5